

gioni di questi due pretendenti. Questa fu data in *Hastings* nella Provincia di *Suffex* e la morte di Aroldo assicurò la vittoria, e la Corona a Guglielmo. Si refero a lui tutte le Città, ma non tutti gli animi della nazione; benchè nel principio del suo Regno avesse liberalmente donato tutto quello che trovò ne' regj tesori al popolo, ed alle Chiese; avesse tenuto in freno le armi, e moderato il furor de' soldati, e finalmente la giustizia avesse religiosamente amministrata.

Egli è incerto tra' Scrittori se queste buone disposizioni fossero in lui finte, o vere; per ciocchè essendo stato nel seguente tempo piuttosto crudele, non si fa se le continue sollevazioni de' suoi sudditi l' avessero fatto divenir tale, o se egli essendone per natura, avesse perciò dato motivo al popolo di sollevarsi. Egli è certamente vero, che partito per *Normandia* lasciò al governo d'*Inghilterra* Odone Vescovo di *Bayeux*, e suo Cugino Guglielmo Fitz. Osbern; e sebbene al suo ritorno intendesse che questi aveano oppresso, e tiranneggiato il popolo, non perciò li castigò, o sollevò i sudditi, anzi fece rivivere l'antico odioso tributo del *Danegilt*; e tenendo nelle migliori Fortezze presidio de' Normanni, e fabbricandone delle nuove ne' luoghi più sospetti, diede a vedere agl' Inglese di riputarli veramente conquistati. La Città di *Exeter* fu la prima a provar lo sdegno del vincitore, avendola obbligata a rendersi, lasciando appena ai Cittadini la vita, ed i beni. Molti Signori Inglese
o sospet-